

**domenica 7 novembre 2021** – ore 16.30  
Teatro Vittoria, via Gramsci 4 - Torino  
DIDOMENICA

## **Trio Metral**

**Joseph Metral** / violino  
**Laure H el ene Michel** / violoncello  
**Victor Metral** / pianoforte

**Franz Joseph Haydn** (1732-1809)  
Trio in sol maggiore Hob. XV n. 25

**Dmitrij  ostakovi ** (1906-1975)  
Trio in do minore op. 8

**Felix Mendelssohn Bartholdy** (1809-1847)  
Trio n. 1 in re minore op. 49

Vai alla [scheda concerto](#) con approfondimenti e materiali multimediali sul concerto

Domenica 7 novembre 2021 debutta nella stagione dell'**Unione Musicale** (Teatro Vittoria di Torino - ore 16.30 – serie Didomenica) il **Trio Metral**, brillante formazione francese che si   affermata nel 2017 al Concorso Internazionale Joseph Haydn di Vienna aggiudicandosi il primo premio, il premio del pubblico e il premio per la migliore interpretazione di Haydn.

Un trio giovane ma dal respiro internazionale, nato dal talento e dalla passione di tre fratelli - Joseph, Victor e Justine Metral - che sono cresciuti con la musica, vissuta in casa con grande naturalezza fin da bambini e maturata nel corso degli studi presso il Conservatorio di Parigi, sotto la guida di eccellenti maestri come il violoncellista Rapha el Pidoux, il violinista Olivier Charlier e il pianista Michael Dalberto. Nel 2021 Justine Metral ha lasciato il Trio e al violoncello   subentrata la francese Laure H el ene Michel.

Dopo la vittoria al Concorso di Vienna, che ha lanciato il Trio Metral a livello internazionale, un'altra importante tappa per l'affermazione dell'ensemble   l'uscita delle prime due pubblicazioni discografiche (per le etichette francesi Apart e e La Dolce Volta con Trii di Mendelssohn,  ostakovi  e Weinberg), entrambe premiate da ottime recensioni da riviste come "Diapason", "Classica" e "The Strad.

«Il Concorso Haydn   stata una delle tappe fondamentali – affermano i musicisti del Trio Metral in una recente [intervista per l'Unione Musicale](#) -. Mai prima di allora un trio francese, cos  giovane e formato da musicisti della stessa famiglia, aveva vinto il titolo e tanti premi tutti insieme. La vittoria ci ha aperto le porte di luoghi leggendari come il Musikverein e il Konzerthaus di Vienna, oltre ai maggiori festival del panorama musicale europeo».

Per il concerto di Torino il Trio Metral propone un programma che attraversa tre secoli: in apertura il frizzante *Trio "Gipsy"* di Haydn, a seguire il giovanile e poco conosciuto *Trio op. 8* di Šostakovič e al termine il popolare *Trio in re minore op. 49* di Mendelssohn, capolavoro del periodo romantico. Tutte pagine che hanno lasciato un segno nella carriera dell'ensemble: «Sono tre brani a cui siamo particolarmente legati: il Trio di Haydn è molto importante perché l'abbiamo eseguito al Concorso del 2017, possiamo dire che con lui è iniziata la nostra avventura; quello di Mendelssohn, una delle più grandi pagine scritte per la nostra formazione da camera, lo abbiamo registrato nel nostro primo disco; il *Trio op. 8* di Šostakovič, autore emblematico del Ventesimo secolo, è poco conosciuto, ma presenta particolarità che lo contraddistinguono, come i colori romantici e delicati, che raramente si sentono nell'opera del compositore sovietico e proprio per questo amiamo suonarlo e farlo conoscere».

Il **Trio in sol maggiore Hob. XV n. 25** di Haydn fu pubblicato a Londra nel 1895. La ricerca di un tono amabile e di una comunicativa immediata è evidente e il finale, il celebre *Rondo all'Ongarese*, è un brano brillante ed estroverso, estremamente accattivante, nel quale la caratterizzazione folclorica consente al musicista di utilizzare originali soluzioni ritmiche e timbriche.

Šostakovič aveva solo sedici anni quando compose il **Trio in do minore op. 8**. Era il 1923 e studiava ancora al Conservatorio di Leningrado, ma avrebbe desiderato trasferirsi a Mosca; la composizione, eseguita insieme a due amici, gli servì come prova di ingresso per accedere alla classe di composizione di Myaskovsky. Successivamente venne eseguito anche in un cinema di Mosca durante la proiezione di un film muto e in effetti i forti contrasti di ritmo e di umore che caratterizzano il brano ben si prestano ad evocare immagini cinematografiche. Curiosità: il *Trio* fu pubblicato solo dopo la morte di Šostakovič, raccogliendo varie fonti e grazie al completamento delle ultime ventidue battute della parte per pianoforte operato da un allievo del compositore.

Il **Trio in re minore op. 49** di Felix Mendelssohn è l'opera che Schumann descrisse come «il Trio capolavoro dei nostri giorni» e che valse al compositore la definizione di "Mozart del diciannovesimo secolo". Composto nell'estate del 1839 fu poi subito rivisto dal compositore, insoddisfatto dalla parte del pianoforte che venne completamente riscritta, con il risultato che l'intreccio tra archi e pianoforte è nel *Trio* di rara omogeneità e coesione.

Leggi qui l'intervista completa al Trio Metral: <https://www.unionemuscale.it/intervista-esclusiva-al-trio-metral/>

#### BIGLIETTERIA

biglietti numerati:

intero, **euro 10** - ridotto under 26, **euro 5**

in vendita online su [www.unionemuscale.it](http://www.unionemuscale.it), presso la biglietteria di Unione Musicale e, il giorno del concerto, presso il Teatro Vittoria dalle ore 16

#### INFORMAZIONI

Unione Musicale, piazza Castello 29 – 101023 Torino  
tel. 011 566 98 11 - [info@unionemuscale.it](mailto:info@unionemuscale.it) - [www.unionemuscale.it](http://www.unionemuscale.it)  
**orario: martedì e venerdì 10.30-14.30 - mercoledì 13-17**



Gabriella Gallafrio  
ufficio stampa Unione Musicale  
tel. 011 566 98 08 – 347 54 22942  
[gabriella.gallafrio@unionemuscale.it](mailto:gabriella.gallafrio@unionemuscale.it)  
[www.unionemuscale.it](http://www.unionemuscale.it)

Sulla base di quanto previsto dal DL 23 luglio 2021, n. 105, si comunica che per accedere alle sale da concerto è **necessaria la Certificazione verde COVID-19** e un documento di identità da esibire in caso di ulteriori verifiche. Tutti i posti sono numerati. È **obbligatorio indossare la mascherina** anche durante lo svolgimento degli spettacoli. La durata del concerto è di **circa 70 minuti, senza intervallo**.

## I PROTAGONISTI

---

Nel 2017 il **Trio Metral** ha trionfato al Concorso Internazionale Joseph Haydn di Vienna, aggiudicandosi il primo premio, il premio del pubblico e il premio per la migliore interpretazione di Haydn.

Il Trio, composto in origine da tre giovani fratelli francesi, Joseph, Justine e Victor Metral, uniti da sempre dal desiderio comune di condividere la loro passione per la musica, si è formato presso il Conservatoire National Supérieur de Musique di Parigi, sotto la guida di maestri quali Philippe Müller e Raphaël Pidoux (violoncello), Olivier Charlier (violino), Claire-Marie Le Guay e Michael Dalberto (pianoforte). Prima della definitiva affermazione al Concorso di Vienna, i musicisti si sono distinti, sia come trio sia individualmente, in vari concorsi internazionali, riportando più di dieci primi premi e numerosi riconoscimenti. Dal 2021 la violoncellista francese Laure Hélène Michel ha preso il posto di Justine Metral.

Dal 2017 al 2020 il Trio è stato “in residence” presso la Chapelle Musicale Reine Elisabeth di Brussels e presso l’Associazione Pro Quartet di Parigi, dove ha seguito i corsi di eminenti artisti e docenti, come Heime Müller (Quartetto Artemis), Krzysztof Chorzelski (Quartetto Belcea), Gary Hoffman, e ha partecipato alle masterclass del Quartetto Ysaÿe, del Quartetto Ebène e di Renaud Capuçon. Nel 2013 è entrato inoltre a far parte della European Chamber Music Academy (ECMA), perfezionandosi con Hatto Beyerle (Quartetto Alban Berg), Johannes Meissl e Ferenc Rados.

Il Trio Metral si è esibito in prestigiose sale europee, tra le quali la Philharmonie e la Cité internationale des arts di Parigi, Konzerthaus e Musikverein di Vienna, Victoria Albert Hall di Londra e per festival quali La folle journée di Nantes, il Festival della Roque d’Anthéron (dove è stato “ensemble in residence” nell’edizione 2016), Festival di Radio-France Montpellier Roussillon, il Pablo Casals, Le Printemps des Alizés a Essaouira in Marocco e Mozartfest Würzburg.

Il Metral ha inoltre tenuto concerti per le rassegne Giovani Talenti dell’Hotel de Soubise di Parigi e del Museo di Grenoble, e per la trasmissione radiofonica *Generazione Giovani Interpreti* di France Musique. L’ensemble è “artist in residence” della Fondation Singer-Polignac e riceve i sostegni della Fondation l’Or du Rhin.

Il primo cd del Trio, dedicato a Mendelssohn, uscito nel febbraio 2019 per l’etichetta Aparté, ha ricevuto unanimi apprezzamenti dalla critica, e recensioni a 5 stelle dalle riviste “Diapason”, “Classica” e “The Strad”. Nel 2020 ha fatto seguito una seconda pubblicazione per l’etichetta La Dolce Volta, con musiche di Šostakovič e Weinberg.

---

*L’Unione Musicale onlus è sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT in quanto realtà di rilievo nel panorama dello spettacolo dal vivo. La stagione I Concerti 2021-2022 è sostenuta inoltre dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino.*

---